



Il “Sentiero poetico e l'area archeologica “

Nell'estate 2020 da un'area abbandonata del cortile scolastico adiacente all'Orto Botanico Didattico e utilizzata in parte come “ Prato delle erbe spontanee”, si è costruito, con l'operato di due giovani del COGES (stranieri minori non accompagnati), un breve “Sentiero poetico”.

Sono stati utilizzati materiali di recupero come sassi, parti di bancali, rami, pigne e materiali acquistati quali corteccia di pino e lapilli vulcanici, che sono stati disposti in alternanza formando un breve percorso naturale.

Esso può richiamare anche un percorso terapeutico tipo “Kneipp” o con buona fantasia poetica un percorso “Zen” o di Meditazione.

Lungo il sentiero, che ha termine sotto il vetusto Susino (*Prunus domestica*), vengono appese, in cartoncino colorato e plastificato, le 10 poesie composte nel 2018 da ragazzi della scuola elementare C. Battisti, presentati nella Manifestazione “Poeti di Classe”, organizzata in collaborazione con la Associazione Nicola Saba più altre poesie di adulti dell' Associazione.

Si è ottenuto così un possibile “Luogo dello spirito” adatto anche ad incontri scolastici.

Area archeologica

Durante il lavoro per il riordino dell'ultima parte ancora in abbandono di ca. 20 mq. è stata “scoperta” e recuperata, asportando lo strato superficiale di terriccio e di agglomerato cementizio magro, una pavimentazione “povera” della prima metà del 900, costituita da grosse e più antiche pietre d'Istria e laterizi, materiali sicuramente di recupero.

Pur nel modesto valore si è ritenuto di “lasciare alla luce” questa “area archeologica” di qualche interesse didattico.

A cura di Luciano Niero - Associazione Culturale Nicola Saba

Foto: il sentiero e i frutti poetici e l'area archeologica

